



Unione Comuni del Basso Vicentino

Provincia di VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

N. 4	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANI FINANZIARI DI GESTIONE RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2017
Del 24/04/2017	

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 20.30 nella sede del Municipio di Orgiano. Vennero oggi convocati a seduta, nelle forme prescritte dal Regolamento e con apposito avvisi consegnati a domicilio, i Consiglieri dell'Unione.

Fatto l'appello risultano:

			Presente
1)	Caoduro Flavio Alberto	Presidente	SI
2)	Bertola Silvio	Consigliere	NO
3)	Bonato Nadia	Consigliere	SI
4)	Ceccato Fabrizio	Consigliere_Ass	NO
5)	Chierico Moira	Consigliere	SI
6)	Cibotto Bruno	Consigliere	SI
7)	Dall'Omo Graziano Giuseppe	Consigliere	SI
8)	Dotto Manuel	Consigliere_Ass	SI
9)	Forcato Alberto	Consigliere	AG
10)	Fortuna Paola	Consigliere	SI
11)	Gianesini Juanita	Consigliere	SI
12)	Malesan Sara	Consigliere	SI
13)	Nicolini Luciano	Consigliere	NO
14)	Pistore Laura	Consigliere	SI
15)	Schivo Michele	Consigliere	SI
16)	Zonta Walter	Consigliere	AG

Partecipa il Segretario dell'Unione Tammara Laura

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Caoduro Flavio Alberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di deliberazione dell'Area Tributi

Responsabile: rag. Lorella Saggiorato

Oggetto: APPROVAZIONE PIANI FINANZIARI GESTIONE RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2017

Ore 20:53 (i Consiglieri presenti in aula sono 12 come da precedente verbale n. 3)

La Responsabile del Servizio Tributi sig.ra Saggiorato Lorella è presente alla seduta, su invito del Presidente.

Il Presidente, dopo avere fatto una breve introduzione, lascia la parola alla Responsabile, la quale relaziona sulla proposta.

Ore 21.00: entra il Consigliere Forcato: i consiglieri presenti sono ora n. 13.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA la relazione della Responsabile dell'Area Tributi sig.ra Lorella Saggiorato, la quale illustra la normativa ai fini della applicazione del tributo;

DATO ATTO che:

- La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità) dai commi 639 a 705 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con una autonoma obbligazione tributaria;
- L'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il regolamento per l'applicazione della componente TARI approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 14 del 09.04.2014;

ACCERTATO che le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27/4/1999 e dall'apposito regolamento comunale e

che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

VISTA la proposta di Piano Finanziario presentata da ogni Comune;

CONSIDERATO inoltre:

- che le tariffe si dividono in domestiche e non domestiche e una volta effettuata la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del D.P.R. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- che i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in maniera proporzionale, ma in maniera da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
- che per le utenze non domestiche l'art. 6 del DPR. 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- che i Comuni dell'Unione Comuni del Basso Vicentino non dispongono di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 21 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- che si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si disponga di dati di effettiva misurazione;
- che per l'anno 2017, il costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario pari a:
€ 63.404,44 per il Comune di Asigliano Veneto,
€ 245.731,64 per il Comune di Orgiano
€ 304.429,64 per il Comune di Pojana Maggiore
€ 297.637,64 per il Comune di Sossano
e derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi dei piani stessi, viene suddiviso secondo le voci che in base al D.P.R. 158/1999 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- che occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1b e 2, per le utenze

domestiche e 3b e 4b, per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e qui riassunte:

1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (i suoi valori sono determinati in misura fissa dal metodo normalizzato - tabella 1b);
2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2 metodo normalizzato);
3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: Kc coefficiente potenziale di produzione (tabella 3b);
4. Intervalli di produzione Kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: Kd coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4b);

RITENUTO quindi che, concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, della parte fissa e della parte variabile tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche si è effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. Utenze domestiche:

Partite soggette a TARI nell'anno 2016, comprensive anche delle utenze dei non residenti e aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;

Suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo;

Applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. 158/1999;

2. Utenze non domestiche:

I dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARI nell'anno 2016 aggiornate secondo le rilevazioni effettuate durante tale annualità;

Ridistribuzione delle utenze non domestiche nelle categorie d'utenza previste dal DPR. 158/1999;

Scelta dei coefficienti di adattamento (tale scelta è rimessa al Comune nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal DPR. 158 tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificata dal D.L. 16/2014);

DATO ATTO che al termine dell'esercizio finanziario 2017 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

CONSIDERATO che dai piani tariffari risultano determinate le tariffe tari da applicare per l'anno 2017, così come meglio riassunte nell'allegato A2) per il Comune di Asigliano Veneto, B2) per il

Comune di Orgiano, C2) per il Comune di Pojana Maggiore, D2) per il Comune di Sossano, utenze domestiche e utenze non domestiche, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che con decreto legge 244/2016, c.d. "Milleproroghe" il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 è stato differito al 31.03.2017;

Dopo breve discussione, durante la quale intervengono:

VISTO il DPR 27 aprile 1999 n. 158;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. A) del D.Lgs. 267/2000;

APERTA la discussione durante la quale si registrano i seguenti interventi.

- Il Consigliere Cibotto domanda se i mancati incassi sono superiori rispetto all'anno scorso.
- La sig.ra Saggiorato risponde che ogni anno questi importi aumentano perché di anno in anno crescono le difficoltà del recupero coattivo.
- Il Consigliere Pistore rileva che i piani finanziari dei singoli Comuni non sono uniformati sotto il piano tariffario; asserisce che questo scostamento è dovuto alle diversità delle gestioni, che però l'Unione di Comuni in prospettiva dovrebbe superare; raccomanda attenzione a quanto viene fatturato dalla società Padova Tre, che è in un momento delicato, essendo in concordato preventivo; consiglia di fare un avviso ai cittadini perché siano informati di questa situazione di criticità; afferma che va anche monitorata la gestione degli ecocentri, che nei quattro Comuni presentano gestioni con rigidità maggiore in alcuni e minore in altri.

- Il Presidente informa che la Giunta dell'Unione ha incontrato il nuovo presidente di Padova Tre, per avere maggiori informazioni sulle prospettive della società, e fa presente che c'è un funzionario dell'Unione adibito quasi a tempo pieno all'ufficio ambiente-rifiuti, il quale controlla in maniera accurata le fatture che pervengono dalla società; aggiunge che comunque la gestione è affidata ad un raggruppamento temporaneo di cui fanno parte altre due società, che se necessario in futuro potranno sostituire Padova Tre, in quanto già svolgono parte dei servizi in appalto.

- Il Sindaco Fortuna, in riferimento agli ecocentri, riferisce che sarà predisposto un regolamento degli ecocentri proprio per uniformare e disciplinare la gestione degli stessi.

- Il Sindaco Ceccato aggiunge che i nostri Comuni comunque non sono soci di Padova Tre, che per noi è solo un fornitore: la situazione è sostanzialmente diversa rispetto a quella dei Comuni padovani soci; aggiunge che i Comuni di Pojana ed Asigliano sono usciti da una società affidataria di questo servizio proprio perché mancava la trasparenza della gestione e che invece ora i piani finanziari sono redatti da un ufficio dell'Unione, in quanto si tiene alla trasparenza.

CON voti sulla proposta: favorevoli n. 12, contrario nessuno, astenuto n. 1 (Pistore) espressi per alzata di mano dai n. 13 componenti del Consiglio presenti;

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2017 le tariffe componente TARI riportate negli allegati A2) per il Comune di Asigliano Veneto, B2) per il Comune di Orgiano, C2) per il Comune di Pojana Maggiore, D2) per il Comune di Sossano, utenze domestiche e utenze non domestiche, che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare come allegato alla presente deliberazione i prospetti contenenti i piani finanziari dei Comuni di Asigliano Veneto allegato A1), Orgiano allegato B1), Pojana Maggiore allegato C1), Sossano allegato D1),
3. di dare atto che alle tariffe applicate dall'Unione Comuni Basso Vicentino ai fini dell'applicazione della tari, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANI FINANZIARI DI GESTIONE RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2017**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/03/2017**

Il Responsabile di Settore
rag. Lorella Saggiorato

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/03/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Raffaella Gallo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Caoduro Flavio Alberto

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Tammaro Laura

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Funzionario addetto, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 14/04/2017 al all'Albo Pretorio online dell'Unione Comuni del Basso Vicentino ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 14/04/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Tammaro Laura



COMUNE DI ASIGLIANO VENETO
Provincia di Vicenza

**PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO PER LA TARIFFA DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2017**

IL PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario (di seguito semplicemente PEF) viene previsto all'art. 8 del DPR 158/99, quale strumento approvato dai singoli Comuni relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento al piano finanziario, descritta secondo quanto previsto dall'articolo 8 del DPR 15/1999.

Il PEF deve essere approvato contestualmente al bilancio di previsione. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune del Piano Finanziario. Il Piano Finanziario è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione di interventi economico ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani del comune di Sossano è attualmente affidato al R.T.I. Padova Territorio Rifiuti Ecologia s.r.l. – Idealservice Soc. Coop. – Società Estense Servizi Ambientali s.p.a. fino al 31.03.2022.

La riscossione è gestita direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale mediante emissione di avvisi di pagamento.

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "Tributo Servizio Rifiuti" anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito:

- E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.-

Pertanto dal 31/12/2013 cessa l'applicazione della TARSU.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

I servizi di raccolta e trasporto vengono svolti con la modalità porta a porta. Al 31.12.2016 le utenze servite erano n. 355 di cui n. 329 utenze domestiche e n. 26 non domestiche.

La comunicazione agli utenti avviene tramite il calendario della raccolta differenziata, che oltre a riportare quali frazioni verranno ritirate per ogni singolo giorno, contiene anche una serie di informazioni riguardanti il corretto conferimento delle

varie tipologie di rifiuto, gli orari di apertura dell'ecocentro presente sul territorio comunale, i numeri telefonici da contattare per disservizi o richieste, le tariffe per i servizi e le forniture a richiesta.

L'organizzazione effettiva del servizio viene stabilita con l'adozione dell'apposito calendario e può differire, anche significativamente, dal progetto tipo qui rappresentato. Il calendario è scaricabile dal sito del Comune.

SERVIZI ORDINARI TIPICI DEL PROGETTO DI RACCOLTA



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione SECCA NON RECUPERABILE:

sono previsti n. 52 servizi/anno. Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e il trasporto presso gli impianti di smaltimento o stoccaggio e lo svuotamento dei cestini posti lungo i marciapiedi e le aree pubbliche.



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione UMIDA ORGANICA:

sono previsti n. 104 servizi/anno. Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile VETRO:

sono previsti n. 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.

Il servizio viene effettuato anche tramite l'Ecocentro per quelle utenze che talvolta non hanno la possibilità di esporre il rifiuto nelle date previste.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile PLASTICA E LATTINE:

sono previsti 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle

frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.

Il servizio viene effettuato anche tramite l'Ecocentro per quelle utenze che talvolta non hanno la possibilità di esporre il rifiuto nelle date previste.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile CARTA E CARTONE:

sono previsti 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.

Il servizio viene effettuato anche tramite l'Ecocentro per quelle utenze che talvolta non hanno la possibilità di esporre il rifiuto nelle date previste.



Raccolta della frazione VERDE VEGETALE:

Il servizio viene effettuato tramite l'Ecocentro.



Raccolta della frazione LEGNO:

Il servizio viene effettuato tramite l'Ecocentro.



Raccolta rifiuti ingombranti e R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):

Il servizio viene effettuato tramite l'Ecocentro. Si tratta di rifiuti per i quali la necessità di conferimento è occasionale e spesso costituiti da beni durevoli e complementi d'arredo da dimettere, anche ingombranti. Rientrano in questa categoria i R.A.E.E. di provenienza domestica e quelli non pericolosi di provenienza non domestica.



Raccolta rifiuti particolari: olio alimentare, pile, batterie, accumulatori, medicinali scaduti, ferrosi, pneumatici, T e/o F, stracci e indumenti:

Il servizio viene effettuato tramite l'Ecocentro.

SERVIZI GENERALI E DI IGIENE URBANA (sempre inclusi)

- **Servizi generali di pulizia ed igiene aree pubbliche: rifiuti abbandonati, mercatali**

Il servizio viene effettuato al bisogno secondo le reali necessità del territorio ed in sintonia con le esigenze degli uffici Comunali all'uopo preposti. Esigenze particolari dovranno essere diversamente gestite nell'ambito dell'autonomia economica concessa da ciascun piano finanziario.

- **Servizi generali di igiene pubblica: RUP, T/F, toner; medicinali scaduti, RAEE**

Il servizio viene effettuato al bisogno con modalità di carico non sfuso mediante l'utilizzo da parte dell'utenza di contenitori dislocati presso l'ecocentro.

- **Servizi generali di igiene pubblica: frazione secca e verde da cimiteri**

Presso i plessi cimiteriali insistenti sul territorio comunale il servizio di raccolta della frazione verde viene effettuato al bisogno con modalità a carico "non sfuso". Per la frazione secca la raccolta avviene "settimanalmente" in concomitanza con la raccolta del rifiuto secco non riciclabile.

- **Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica: verde da aree pubbliche**

Il servizio viene effettuato al bisogno con modalità carico non sfuso.

La frequenza di raccolta, comunicata agli utenti tramite calendario, viene riportata nell'allegato tecnico.

SERVIZI COMPLEMENTARI

(Attivabili in base alle necessità ed alla capienza economica del piano finanziario)

- **Svuotamento cestini, comprensivi di riposizionamento e/o fornitura nuovo sacco**

Prevede la gestione dei rifiuti raccolti nei cestini portarifiuti generici. Il servizio, dimensionato sulla base delle necessità, comprende il prelievo dai punti di raccolta, la pulizia delle zone circostanti ai cestini, la fornitura/sostituzione dei contenitori, il carico, lo stoccaggio, l'eventuale confezionamento, il trasporto. Viene effettuato dal personale della Società affidataria del servizio di raccolta rifiuti, contestualmente con la raccolta del rifiuto secco.

- **Raccolta e trasporto rifiuti da mercati, sagre o fiere**

Non è previsto alcun servizio per il mercato settimanale, in quanto gli operatori del mercato hanno l'obbligo di non abbandonare alcun rifiuto sul suolo pubblico.

Per le sagre, fiere, feste popolari, il servizio di raccolta viene effettuato dalla ditta incaricata.

- **Spazzamento PROGRAMMATO aree ad uso pubblico**

Comprende le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida), effettuate dalla ditta incaricata mediante una spazzatrice meccanica e/o servizio di spazzamento manuale mono-operatore.

Il servizio viene effettuato in base ad una programmazione all'uopo definita ad inizio anno.

Spazzamento OCCASIONALE aree ad uso pubblico

Comprende le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida), effettuate dalla ditta incaricata mediante una spazzatrice meccanica e/o servizio di spazzamento manuale mono-operatore.

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

- **Pulizia di caditoie stradali per acque pluviali**

Comprende le operazioni di pulizia per aspirazione dei pozzetti stradali aventi la funzione di raccogliere le acque piovane e i materiali residui di dilavamento provenienti da aree destinate ad uso pubblico (strade, piazze, parcheggi, marciapiedi, ecc.), compresa l'asportazione dei materiali estranei che vi si sono depositati. Viene effettuata mediante un'adeguata macchina operatrice più un altro operatore manuale a terra. Generalmente il servizio viene effettuato all'occorrenza.

- **Gestione Ecocentri: movimentazione containers, carico-scarico, trasporto, manutenzione ordinaria, pulizia delle aree, guardiania e controlli degli ingressi**

Il servizio di custodia e controllo degli ingressi è effettuato da personale della ditta affidataria del servizio di raccolta rifiuti secondo quanto previsto nel contratto d'appalto.

La movimentazione dei containers, il carico-scarico e il trasporto viene effettuato dalla ditta affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e/o da altre ditte all'uopo autorizzate, in base alle necessità.

- **Sfalci e pulizia banchine e scarpate stradali**

Il servizio consiste nell'eseguire operazioni manutentive periodiche di sfalcio erba di ricrescita naturale nelle banchine e nelle contigue scarpate di fossi stradali generalmente in ambiti di viabilità esterna ai centri edificati. Viene svolto con macchine operatrici decespugliatrici trinciaerba a braccio allungabile e snodabile (trinciaargini) operanti con trattori dalla strada ed abilitate autonomamente alla circolazione su strade pubbliche.

Il servizio comprende la preventiva raccolta e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento o ad Ecocentro, dei rifiuti abbandonati sulle banchine e/o sull'intera proiezione del fosso, anche se interessato solo parzialmente all'intervento principale, l'approntamento di idonea segnaletica stradale. Il servizio viene dimensionato in base alle necessità.

- **Disinfestazioni da ratti e/o parassiti , compresi attrezzature, prodotti specifici e materiali di consumo**

Sono oggetto del servizio le operazioni di disinfestazione e/o trattamento con prodotti chimici e pesticidi di edifici, aree pubbliche o ad uso pubblico. Vengono effettuate mediante l'impiego di idonea attrezzatura, in base alle esigenze di ogni singolo Comune. Contabilizzazione per ogni ora con solo operatore a terra.

- **Applicazione di diserbanti e disseccanti comprese di attrezzatura e materiali di consumo**

Il servizio viene effettuato mediante l'impiego di idonea attrezzatura, in base alle esigenze di ogni singolo Comune. Contabilizzazione per ogni ora con solo operatore a terra.

- **Raccolta tramite ragnatura da container o da terra fino ad un volume di 30 mc e trasporto in impianto autorizzato con identificazione dell'utente e pesata**

Il servizio è volto a soddisfare le esigenze di utenze non domestiche che utilizzano per il conferimento contenitori di dimensioni che non possono essere caricati con i mezzi utilizzati generalmente. Viene effettuato su specifica richiesta, in base a una programmazione predefinita o a chiamata. Contabilizzazione per ogni ora impegnata per l'operazione.

- **Carico e trasporto di cassone scarrabile pieno con restituzione o ricambio del vuoto Servizio a carico dell'utente**

Il servizio viene effettuato da un apposito mezzo che permette il caricamento del cassone, su specifica richiesta, in base a una programmazione predefinita o a chiamata. Contabilizzazione per singola operazione.

- **Nolo a caldo autocarro, anche dotato di ragno, per operazioni di carico superiori ai 30 minuti con identificazione dell'utente e pesata Servizio a carico dell'utente**

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

- **Noleggi di contenitori e forniture. Servizio a carico dell'utente**

Il servizio è stato concepito come completamento dell'offerta all'utente, per rispondere alle singole esigenze di conferimento, siano esse continuative nel tempo, legate a periodi limitati od occasionali.

Per le specifiche delle singole forniture disponibili si rimanda al listino prezzi.

- **Noleggio continuativo scarrabile fino a 30 mc senza coperchio**

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

- **Noleggio continuativo scarrabile fino a 30 mc con coperchio**

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

- **Noleggio continuativo benne di capacità 6-8 mc senza coperchio**

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

- **Pulizia e lavaggio contenitori carrellati e cassonetti, compreso trattamento dei reflui**

Il servizio viene effettuato in base alle esigenze. Contabilizzazione per contenitore, minimo 50 contenitori ad intervento.

ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

L'organizzazione industriale dei servizi di raccolta e trasporto è probabilmente l'indice di costo più significativo del servizio di igiene urbana.

Vengono di seguito analizzate le modalità standard di effettuazione dei servizi ed i mezzi utilizzati.

- **FRAZIONI SECHE RICICLABILI: IMBALLAGGI IN CARTA, PLASTICA-LATTINE, VETRO;**
- **FRAZIONI SECHE NON RICICLABILI.**

Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata, con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo "barchetta" gestite da operatori singoli (mono operatore autista-raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione.



FRAZIONE UMIDA ORGANICA:

Viene raccolta esclusivamente con l'ausilio di automezzi tipo "barchetta" dotati di attrezzature costituite da cassoni stagni "a vasca" gestiti con singolo operatore ed in grado di effettuare il servizio su tutto il territorio comunale, avendo dimensioni tali da raggiungere la totalità delle utenze servite.



RIFIUTI SU CHIAMATA O DA ECOCENTRO:

Le raccolte vengono effettuate con l'utilizzo di automezzi dotati di gru per poter effettuare la raccolta anche di materiali che per dimensioni e peso non sarebbero compatibili col carico manuale. I mezzi sono, di norma, di grandi dimensioni per le raccolte in Ecocentro, mentre sono più piccoli per le raccolte su chiamata con modalità porta a porta.

OBIETTIVI ED INTERVENTI

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione, anche attraverso il calendario dei rifiuti distribuito all'inizio dell'anno solare, rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Il comune di Asigliano Veneto registra una percentuale di raccolta differenziata, per l'anno 2015, pari al 72,14% (dato risultante dall'Osservatorio Rifiuti).

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Il dato economico di partenza, relativo alla percentuale di copertura del costo di servizio per l'anno 2016 risulta già essere comunque pari al 100 per cento.

Il Comune vuole inoltre perseguire un obiettivo sociale di miglioramento della qualità territoriale: grazie alla raccolta a domicilio, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, ci si attende una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

Il Comune di Asigliano Veneto conta al 31.12.2016 n. 863 abitanti e l'andamento, come si vede dalla seguente tabella, è in aumento rispetto all'anno precedente.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2016					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
Popolazione al	01/01/2016	423	425	848	316
Nati		6	3	9	
Morti		3	3	6	
Iscritti		17	17	34	
Cancellati		10	12	22	
Popolazione al	31/12/2016	433	430	863	314
Incremento/decremento				15	-2
% incremento/decremento				+1,768%	-0,633%

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei rifiuti negli ultimi negli ultimi tre anni disponibili.

ANNO	FORSU	VERDE	PLASTICA	VETRO	CARTA	MULTIMA T.	RAEE	ALTRO MAT.	RIF.PAR T.	RIF.DIFF	RESIDUO	TOTALE	% RACC. DIFF.	UT
2015	40850	25070		23760	30130	23240	3010	6960	285	180285	46720	227005	72,14	
2014	38200	27840		23620	33820	24270	4401	13850	1592	167593	85270	252863	69,25	
2013	37380	27530		26770	32260	23240	1760	13230	1256	163426	78220	241646	67,60	

LE SCELTE GESTIONALI E LE SCADENZE DI PAGAMENTO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/12/2013 è stato deliberato di trasferire all'“Unione dei Comuni del Basso Vicentino”, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, assegnando all'Unione medesima le dotazioni di risorse umane e finanziarie necessarie al relativo esercizio, le seguenti funzioni:

- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI.

In conseguenza di quanto sopra, i quattro comuni associati hanno deciso di esternalizzare tale servizio, che (a seguito di gara gestita in forma associata insieme ai comuni di Campiglia dei Berici e di Sarego) è attualmente appaltato a un raggruppamento di imprese. Nelle more dell'organizzazione a livello di ambito territoriale ottimale, non essendo ancora stati istituiti i nuovi Bacini territoriali della gestione dei rifiuti, previsti dalla recente L.R. n. 52/2012, l'Unione intende proseguire con tale affidamento. Nel contempo, l'accertamento e la riscossione del tributo correlato alla gestione dei rifiuti vengono gestiti dal competente ufficio Tributi dell'Unione.

Per l'anno 2017 le scadenze TARI saranno organizzate in **due rate** con cadenza semestrale (giugno-dicembre).

Per quest'anno (come già operato per gli anni precedenti), le operazioni di stampa, imbusto e spedizione degli avvisi di pagamento, verranno affidate ad enti terzi; nel piano finanziario viene pertanto inserita la relativa spesa, desunta dai preventivi acquisiti.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
UFFICIO TRIBUTI	€ -	€ 1.013,00	€ -	€ 1.676,00	€ -	€ 2.689,00
SPESE GENERALI	€ -	€ 337,00	€ -	€ -	€ -	€ 337,00
Totale CARC	€ -	€ 1.350,00	€ -	€ 1.676,00	€ -	€ 3.026,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
UFFICIO ECOLOGIA	€ -	€ -	€ -	€ 2.515,00	€ -	€ 2.515,00
EOCENRO		€ 5.126,00	€ -	€ -	€ 800,00	€ 5.926,00
Quota di personale CG				€ 8.187,50		€ 8.187,50
Totale CGG	€ -	€ 5.126,00	€ -	€ 10.702,50	€ 800,00	€ 16.628,50
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 2.347,00	€ 2.347,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 676,00	-€ 676,00
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.671,00	€ 1.671,00
Totale CC	€ -	€ 6.476,00	€ -	€ 12.378,50	€ 2.471,00	€ 21.325,50

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ 445,00
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 342,00
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 787,00
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ 17.466,00
Hardware	€ -
Altro	€ 570,00
Altro	€ -
Totale B	€ 18.036,00
Capitale netto investito (A+B)	€ 18.036,00
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 721,44
Totale CK	€ 1.508,44

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 40.570,50
CC- Costi comuni	€ 21.325,50
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.508,44
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 63.404,44
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 5.844,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 5.448,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 13.401,50
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 13.309,00
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 38.002,50
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.568,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 3.026,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 16.628,50
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 1.671,00
AC - Altri Costi	€ 1.000,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 23.893,50
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.508,44
Totale	€ 25.401,94
Totale fissi + variabili	€ 63.404,44

Utenze Domestiche

Componenti	Ka	Sup.Totale	Sup.corretta	Quota fissa (Tfd)	Parte Fissa	Kb	Nr.Famiglie	Nr.corretto	Quota var (Tvd)	Parte Var.
D/1	0,84	7.921,80	6.654,31	0,431937	3.421,72	0,80	68,00	54,40	50,152249	3.410,35
D/2	0,98	11.981,00	11.741,38	0,503926	6.037,54	1,60	84,55	135,28	100,304498	8.480,75
D/3	1,08	9.736,00	10.514,88	0,555347	5.406,86	2,05	63,60	130,38	128,515138	8.173,56
D/4	1,16	9.487,00	11.004,92	0,596484	5.658,85	2,60	54,50	141,70	162,994810	8.883,22
D/5	1,24	3.560,00	4.414,40	0,637621	2.269,93	3,25	23,50	76,38	203,743512	4.787,97
D/6	1,30	1.620,00	2.106,00	0,668474	1.082,93	3,75	8,45	31,69	235,088668	1.986,50
		44.305,80	46.435,89		23.877,82		302,60	569,82		35.722,35

Descrizione

Descrizione	Parte Fissa (Tfnd)			Parte Var. (Tvnd)		
	Kc	Sup. Totale	Quota fissa	Kd	Sup. Totale	Quota var
N/A01 Musei, Biblioteche, scuole, ass	0,51	368,00	187,68	4,20	368,00	1,545,60
N/A02 Campeggi, distributori carbura	0,74	0,00	0,00	6,03	0,00	0,00
N/A03 Stabilimenti balneari	0,50	0,00	0,00	4,16	0,00	0,00
N/A04 Esposizioni, autosaloni	0,43	64,00	27,52	3,55	64,00	227,20
N/A05 Alberghi con ristorante	1,20	0,00	0,00	9,86	0,00	0,00
N/A06 Alberghi senza ristorante	0,86	0,00	0,00	7,02	0,00	0,00
N/A07 Case di cura e riposo	0,98	0,00	0,00	8,01	0,00	0,00
N/A08 Uffici, agenzie, studi professio	1,13	226,00	255,38	9,30	226,00	2.101,80
N/A09 Banche ed istituti di credito	0,58	161,00	93,38	4,78	161,00	769,58
N/A10 Negozi abbigliamento, calzatur	1,11	100,00	111,00	9,12	100,00	912,00
N/A11 Edicole, farmacie, tabacchi	1,18	114,00	134,52	9,71	114,00	1.106,94
N/A12 Attività artigianali tipo botteghe	1,04	71,00	73,84	8,50	71,00	603,50
N/A13 Carrozzerie, autofficine, elettra	1,16	152,00	176,32	9,48	152,00	1.440,96
N/A14 Attività industriali con capanno	0,67	0,00	0,00	5,50	0,00	0,00
N/A15 Attività artigianali di produzio	1,09	542,00	590,78	8,92	542,00	4.834,64
N/A16 Ristoranti, trattorie, osterie, piz	6,13	0,00	0,00	50,28	0,00	0,00
N/A17 Bar, caffè e pasticcerie	3,64	139,00	505,96	29,82	139,00	4.144,98
N/A18 Supermercati, generi alimentar	2,07	49,00	101,43	16,99	49,00	832,51
N/A19 Plurilicenze alimentari	2,08	0,00	0,00	17,00	0,00	0,00
N/A20 Ortofrutta, fiorerie, pescherie,	8,25	0,00	0,00	67,66	0,00	0,00
N/A21 Discoteche, night club	1,34	0,00	0,00	11,00	0,00	0,00
		1.986,00	2.257,81		1.986,00	18.519,71
			1.524,12			2.280,11